



*Ufficio studi e formazione della
Giustizia amministrativa*

IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI AD UN ANNO DALLA RIFORMA

Cod. P24013

4 - 6 marzo 2024. Consiglio di Stato, Palazzo Spada – Roma.

Responsabili del corso: dott.ssa Lorenza Calcagno, dott. Gianluca Grasso, prof.ssa Marisaria Maugeri, dott. Gabriele Positano, pres. Vincenzo Neri, cons. Nicola Durante

Esperti formatori: dott. Stefano Pepe, dott.ssa Daniela Di Carlo, dott. Pietro De Berardinis

Presentazione

Dal 2020 la Scuola organizza – in collaborazione con l'Ufficio Studi della Giustizia Amministrativa - corsi che hanno ad oggetto il contratto di appalto pubblico. Nel 2023 il corso è stato dedicato ai contratti di appalto in una prospettiva più ampia rispetto a quella degli anni precedenti avendo trattato anche l'appalto privato ma lasciando la parte centrale dell'incontro di studio alla disciplina del contratto di appalto pubblico, soprattutto in considerazione dell'intervenuta riforma del codice dei contratti pubblici. L'appalto pubblico è ora disciplinato dalla legislazione speciale contenuta nel Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici", attuativo della delega contenuta nella legge n. 78/2022 e frutto del lavoro della Commissione istituita presso il Consiglio di Stato. Si tratta di una nuova disciplina, che ha tenuto conto degli sviluppi giurisprudenziali intervenuti negli ultimi anni, e che non richiede provvedimenti di attuazione. Il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in GU n. 77 del 31-3-2023 - Suppl. Ordinario n. 12) è entrato in vigore il 1° aprile 2023, ma le sue disposizioni – come disposto dall'art. 229 – hanno acquistato efficacia dal 1° luglio 2023. La disciplina ha poi previsto un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2023, con estensione della vigenza di alcune disposizioni del vecchio codice (d.lgs. 50/2016), del decreto semplificazioni (d.l. 76/2020) e del decreto semplificazioni bis (d.l. 77/2021). La nuova disciplina riorganizza in modo sistematico la materia, estende la digitalizzazione all'intero ciclo di vita dell'appalto, abbandona le linee guida Anac e conferisce centralità a numerosi principi generali. Il principale elemento innovativo del nuovo Codice è la parte iniziale, dedicata ai principi, che imprime all'intera disciplina un connotato funzionale che condiziona l'applicazione della disciplina di dettaglio. In particolare, l'aver posto la concorrenza come strumento e non come fine, determina la necessità di una riflessione sulle funzioni della disciplina e sulle categorie da essa implicate.

Il Corso sarà una occasione per verificare le prime applicazioni della nuova disciplina, a circa un anno dall'entrata in vigore. La realizzazione del corso in collaborazione con l'Ufficio studi della Giustizia amministrativa permetterà un approfondimento interpretativo arricchito dallo scambio delle diverse esperienze giurisdizionali.

Programma

Lunedì 4 marzo 2024

ore 15:00 *Presentazione del corso.*

Coordina la sessione: Luigi Carbone, Presidente della IV Sezione del Consiglio di Stato

ore 15:15 *Come è nata, come si è sviluppata e a cosa ha portato l'idea di un nuovo codice dei contratti pubblici*

Luigi Carbone, presidente della IV Sezione del Consiglio di Stato

ore 15:30 *I principi della buona fede e della fiducia nella fase dell'affidamento e in quella dell'esecuzione del contratto.*

Giovanni Tulumello, consigliere di Stato

e

Francesco Graziano, magistrato dell'ufficio del Massimario e del ruolo Corte cassazione

ore 16:30 *Il principio del risultato quale criterio di valutazione della legittimità dell'azione.*

Bernardo Mattarella, professore diritto amministrativo Università Luiss

ore 17:15 *Dibattito*

ore 17:30 *Conclusione lavori*

Martedì 5 marzo 2024

ore 9:00 *L'accesso al mercato negli appalti sopra e sotto soglia. Il principio di rotazione.*
Marco Lipari, Presidente della VII Sezione del Consiglio di Stato

ore 9:45 *Le cause di esclusione automatiche e non automatiche degli operatori economici.*

Francesco Fichera, referendario TAR Sicilia

ore 10:30 *Dibattito.*

ore 10:45 *Sospensione lavori*

ore 11:00 *Il partenariato pubblico-privato.*

Ne discutono:

Daria Perrotta, consigliere della Corte dei Conti, Capo dell'Ufficio coordinamento legislativo del MEF

Gabriele Serra, primo referendario del T.A.R. Sardegna

Guido Romano, magistrato dell'ufficio del Massimario e del ruolo Corte cassazione

ore 12:30 *Dibattito*

ore 12:45 *Sospensione lavori*

Pomeriggio

Ore 15:00 *I metodi di aggiudicazione*

Giovanni Grasso, consigliere di Stato

Ore 15:45 *L'equilibrio contrattuale e la disciplina delle varianti in corso di esecuzione*

Calogero Commandatore, primo referendario TAR Sicilia

e

Giovanni Grassi, giudice Tribunale di Milano

ore 17:15 *Dibattito*

ore 18:00 *Conclusione dei lavori*

Mercoledì 6 marzo 2024

ore 9:00 *Le patologie del momento esecutivo. La risoluzione e il recesso, con particolare riguardo alle ipotesi di grave inadempimento o di ritardo per negligenza ascrivibili all'appaltatore.*

Alberto Cianfarini, giudice Tribunale di Roma

Ore 9:45 *Le difformità e vizi dell'opera, le azioni di garanzia, il loro rapporto con l'azione ex art 2043 c.c. e la responsabilità dell'appaltatore.*

Cesare Trapuzzano, consigliere della Corte di cassazione

Ore 10:30 *Dibattito*

Ore 10.45 *Sospensione*

Ore 11.00 *Le tutele alternative a quella giudiziale: i rimedi alternativi. Aspetti rilevanti del contenzioso dinnanzi al G.O e al G.A.*

Ne discutono

Gianluca Rovelli, consigliere di Stato, Patrizio Leozappa, avvocato del Foro di Roma.

Ore 12:15 *Discussione*

Ore 12:45 *Conclusione lavori*